

M5S devolve gettoni di presenza all'ospedale San Giovanni di Dio

Redazione 04 gennaio 2017 08:3244 condivisioni

Si terrà sabato 7 gennaio alle 10 la conferenza stampa del capogruppo al Consiglio comunale del Movimento 5 Stelle **Rita Monella**, all'ospedale di Agrigento "San Giovanni di Dio", presso la sala biblioteca del reparto Hospice.

Durante l'incontro, organizzato dal capogruppo consigliere pentastellato, si discuterà della **restituzione e destinazione delle somme percepite**, attraverso i gettoni di presenza, nelle commissioni comunali, dal consigliere portavoce M5S **Rita Monella**, che saranno interamente **devoluti al reparto hospice dell'Ospedale della nostra cittadina**, per l'acquisto di arredi vari.

Interverranno il direttore generale dell'Asp **Salvatore Ficarra**, il direttore sanitario aziendale dell'Asp Silvio Lo Bosco, il direttore sanitario dell'ospedale Antonello Seminerio, il primario del reparto Gerardo Alongi, il presidente dell'associazione "Pallium" Gerlando Amato ed il portavoce regionale del M5S Matteo Mangiacavallo.

"La scelta di devolvere i gettoni delle commissioni tramite l'associazione 'Pallium' al reparto hospice dell'ospedale di Agrigento, - scrive il consigliere in una nota - **nasce da una sensibilità particolare d'accoglienza** e d'amore verso chi sta soffrendo ed è finalizzata ad aiutare queste persone a vivere questa esperienza nel modo più sereno ed armonioso possibile".

"È necessario, a tal proposito, - prosegue Monella - sottolineare l'importanza di questo nostro reparto, in quanto unico presente su tutto il territorio della provincia di Agrigento, che quotidianamente si occupa di somministrare cure palliative così da prendersi cura, in maniera egregia, dei momenti difficili della vita di tante persone, una cura fatta di amore, dedizione e rispetto della dignità personale. **Ci preme sottolineare che questa è una 'restituzione', non una forma di beneficenza**, così come impegno preso con gli elettori nel programma del gruppo del Movimento 5 Stelle di Agrigento".

PROVINCIA AG - CRONACA

CONSIGLIERE GRILLINO DI AGRIGENTO DEVOLVE GETTONI PRESENZA ALL'OSPEDALE S.GIOVANNI DI DIO



04/01/2017 07:30

Rita Monella, capogruppo al Consiglio comunale di Agrigento del Movimento 5 Stelle
Rita Monella, sabato mattina 7 settembre presso l'ospedale San Giovanni Di Dio devolgerà al reparto Hospice della struttura sanitaria e somme percepite, attraverso i

gettoni di presenza, nelle sedute delle commissioni comunali.

Il denaro verrà utilizzato per l'acquisto di arredi vari. Alla cerimonia saranno presenti il Direttore Generale dell'ASP Salvatore Ficarra e il Portavoce regionale del Movimento Cinque Stelle Matteo Mangiacavallo.

Il reparto è l'unico presente su tutto il territorio della provincia di Agrigento, che quotidianamente si occupa di somministrare cure palliative così da prendersi cura, in maniera egregia, dei momenti difficili della vita di tante persone, una cura fatta di amore, dedizione e rispetto della dignità personale.

PROVINCIA AG - CRONACA

DISTURBI CARDIACI, PROVINCIA DI AGRIGENTO QUARTA IN SICILIA

04/01/2017 08:11



Disturbi cardiaci. La provincia di Agrigento al quarto posto in Sicilia. Secondo i dati dell'Istituto europeo di statistica, nel nostro Paese il 44 per cento del totale dei decessi è legato a patologie cardiovascolari.

In Sicilia, nel 2015, ci sono stati 7.676 casi di primo infarto giunti in ospedale. Di questi, 2.065 si sono verificati a Palermo, 1.315 a

Catania, 986 a Messina, 726 ad Agrigento, 714 a Trapani.

Secondo i dati dell'Istituto europeo di statistica, che recentemente ha fotografato lo stato di salute del «vecchio continente», in Italia la mortalità per disturbi cardiovascolari è più alta di quella di Francia, Gran Bretagna e Spagna. La Germania è il Paese con il più alto numero di decessi legati a queste patologie, anche se si registrano alte criticità in alcune nazioni dell'Est, tipo la Romania e la Bulgaria.

Anche l'Italia segue una tendenza mondiale che vede colpiti più gli uomini delle donne. Stando ai dati del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico (Dasoe) dell'assessorato regionale alla Salute, nell'Isola c'è un esercito di 495 mila pazienti con una malattia cardiocircolatoria. Si tratta della diagnosi più frequente, che interessa il 9,3 per cento della popolazione.

Agrigento, la consigliera 5 stelle Monella devolve i gettoni di presenza al S.Giovanni di Dio - grandangolo agrigento

Redazione

Il capogruppo del M5S al Consiglio comunale di Agrigento Rita Monella ha deciso di devolvere le somme percepite attraverso i gettoni di presenza nelle commissioni comunali al reparto Hospice dell'Ospedale di Agrigento per l'acquisto di arredi vari. A riguardo, sabato 7 Gennaio, alle 10, è in programma una Conferenza stampa all'Ospedale "San Giovanni di Dio" di Agrigento, nella sala biblioteca del reparto Hospice.

Oltre a Rita Monella interverranno il Direttore Generale dell'ASP Dott. Salvatore Ficarra, il Direttore Sanitario Aziendale dell'ASP Prof. Silvio Lo Bosco, il Direttore Sanitario dell'Ospedale Dott. Antonello Seminerio, il primario del reparto Dott. Gerardo Alongi, il Presidente dell'Associazione "Pallium" Prof. Gerlando Amato ed il Portavoce regionale del M5S On. Matteo Mangiacavallo.

"La scelta di devolvere i gettoni delle commissioni tramite l'Associazione "Pallium" al reparto Hospice dell'Ospedale di Agrigento-** spiega Rita Monella **-nasce da una sensibilità particolare d'accoglienza e d'amore verso chi sta soffrendo ed è finalizzata ad aiutare queste persone a vivere questa esperienza nel modo più sereno ed armonioso possibile. E' necessario, a tal proposito, sottolineare l'importanza di questo nostro reparto, in quanto unico presente su tutto il territorio della provincia di Agrigento, che quotidianamente si occupa di somministrare cure palliative così da prendersi cura, in maniera egregia, dei momenti difficili della vita di tante persone, una cura fatta di amore, dedizione e rispetto della dignità personale. Ci preme sottolineare che questa è una "restituzione", non una forma di beneficenza, così come impegno preso con gli elettori nel programma del gruppo del Movimento 5 Stelle di Agrigento"

LIVE SICILIA - La Regione vicina all'acquisto - Ossigeno per Villa Santa Teresa

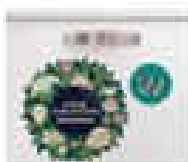
di [Salvo Toscano](#) [Salvo Toscano](#)

E [Gucciardi](#) annuncia una nuova convenzione tra l'Asp di Trapani e la struttura di Bagheria.

PALERMO- La Regione è pronta ad acquistare Villa Santa Teresa. La struttura di Bagheria che fu di Michele Aiello e assurse a simbolo degli intrecci fra [malapolitica](#) e mafia da anni è da anni un bene confiscato in via definitiva. La Regione ha avviato una trattativa con l'Agenzia dei Beni confiscati guidata da Umberto Postiglione per acquistare l'intero immobile che ospita la clinica. Si attende solo che l'Agenzia fissi la cifra. Secondo l'edizione palermitana di *Repubblica* la richiesta dovrebbe essere compresa tra i 25 e i 28 milioni di euro. La somma andrebbe versata perché l'immobile è gravato da un mutuo consistente acceso dall'amministrazione giudiziaria.

“È una struttura ben fatta, ben costruita e poi è stata fatta con i soldi della mafia e per questo ha un valore anche simbolico dare questo bene ai siciliani”, spiega l'assessore Baldo [Gucciardi](#), che illustra a [Livesicilia](#) le ragioni della mossa della Regione: “Anche questo fa parte della strategia la mafia. Lasciare deperire un bene confiscato è qualcosa che fa un danno gravissimo”, dice l'assessore alla Salute. Che spiega come la Regione si stia attivando da subito per consentire un respiro finanziario alla struttura, gestita da due società confiscate e amministrate dallo Stato, che impiegano circa 150 dipendenti, il cui futuro è tutto ancora da definire. L'acquisto della struttura da parte della Regione aiuterebbe di certo in questo senso, consentendo dei risparmi alle società. Intanto, lo stesso [Gucciardi](#) annuncia un'altra boccata d'ossigeno per i conti di villa Santa Teresa: è in corso di stipula una convenzione con l'Asp di Trapani, per affidare al personale di Villa Santa Teresa lo start up dell'acceleratore lineare, apparecchio usato per la radioterapia ai malati oncologici, nel nuovo ospedale di Mazara del Vallo. Convenzione che si aggiungerà ai 12,5 milioni annui delle prestazioni radiodiagnostiche e oncologiche svolte in convenzione dalla clinica. Nel cui futuro potrebbe esserci una sorta di ingresso nell'alveo della sanità pubblica, magari secondo uno schema simile a quello della Fondazione Giglio di Cefalù, ente di diritto privato ma interamente di proprietà pubblica che di fatto è incardinato nel servizio sanitario ma non è una delle 18 aziende del servizio sanitario regionale. Ma, spiega lo stesso assessore, questa è solo una delle tante ipotesi sul tavolo. La Regione ha avviato da tempo un confronto con i vertici delle due società confiscate (San Gaetano e Villa Santa Teresa) guidate dal prefetto Marino, dall'ex magistrato Croce e dall'avvocato Chinnici.

Intanto, un'altra novità è in vista per la struttura bagherese. Che ospita da anni anche il centro ortopedico gestito dall'azienda Rizzoli di Bologna. “È in fase di definizione l'ampliamento della convenzione con Rizzoli, che ricordo è un'azienda pubblica, per garantire interventi di chirurgia ortopedica a più alta complessità”, annuncia a [Livesicilia](#) [Gucciardi](#).



Agrigento, parcheggio dell'Ospedale "terra di nessuno"

gennaio 4th, 2017 | by [Redazione Scrivo Libero](#)

REGIONI ED ENTI LOCALI



Parcheggio dell'Ospedale "San Giovanni di Dio" ancora "terra di nessuno".

La denuncia arriva dall'ex consigliere comunale di Agrigento del Movimento 5 Stelle, Marcello La Scala, che, come si ricorderà, aveva più volte denunciato le difficoltà del transito dei bus urbani a causa del parcheggio "selvaggio" da parte di indisiplinati automobilisti.

"Nonostante i proclami, – afferma La Scala – il parcheggio dell'Ospedale non è ancora terra di nessuno. Il servizio pubblico della Tua che porta i cittadini al nosocomio si ferma davanti

i cancelli d'ingresso, lasciando in serie difficoltà anziani, mamme con passeggini a seguito e non solo, a circa mille metri dai reparti e dagli uffici dell'Ospedale".

Agrigento, Monella (M5S) devolve gettoni di presenza all'Hospice dell'Ospedale "San Giovanni di Dio"

gennaio 4th 2017 | by **Redazione Scrivo Libero**



Si terrà Sabato 07 Gennaio 2017 alle ore 10 la Conferenza stampa del capogruppo al Consiglio comunale del Movimento 5 Stelle Rita Monella (in foto), all'Ospedale di Agrigento "San Giovanni di Dio", presso la sala biblioteca del reparto Hospice.

Durante l'incontro, organizzato dal capogruppo consigliere pentastellato, si discuterà della restituzione e destinazione delle somme percepite, attraverso i gettoni di presenza, nelle commissioni comunali, dal Consigliere portavoce M5S Rita Monella, che saranno interamente devoluti al reparto Hospice dell'Ospedale della nostra cittadina, per l'acquisto di arredi vari.

Interverranno il Direttore Generale dell'ASP Dott. Salvatore Ficarra, il Direttore Sanitario Aziendale dell'ASP Prof. Silvio Lo Bosco, il Direttore

Sanitario dell'Ospedale Dott. Antonello Seminerio, il primario del reparto Dott. Gerardo Alongi, il Presidente dell'Associazione "Pallium" Prof. Gerlando Amato ed il Portavoce regionale del M5S On. Matteo Mangiacavallo.

La scelta di devolvere i gettoni delle commissioni tramite l'Associazione "Pallium" al reparto Hospice dell'Ospedale di Agrigento, nasce da una sensibilità particolare d'accoglienza e d'amore verso chi sta soffrendo ed è finalizzata ad aiutare queste persone a vivere questa esperienza nel modo più sereno ed armonioso possibile.

E' necessario, a tal proposito, sottolineare l'importanza di questo nostro reparto, in quanto unico presente su tutto il territorio della provincia di Agrigento, che quotidianamente si occupa di somministrare cure palliative così da prendersi cura, in maniera egregia, dei momenti difficili della vita di tante persone, una cura fatta di amore, dedizione e rispetto della dignità personale.

Si tratta di una "restituzione", non una forma di beneficenza, così come impegno preso con gli elettori nel programma del gruppo del Movimento 5 Stelle di Agrigento e del consigliere capogruppo Rita Monella che ne ha sposato in toto le indicazioni

Meningite. Lunghe liste di attesa per vaccinarsi

Scritto da redazione **Prima Pagina** martedì, gennaio 3rd, 2017

 Mi piace

 G+ 0

 Tweet

 Share

Sintomi della meningite



Vomito



Febbre



Mal di testa



Rigidità



Fotofobia



Nausea



Dolor articolari



Stitichezza

Questi sintomi possono non verificarsi simultaneamente

TRMK

Hanno atteso più di due ore anche stamattina alcuni pazienti per poi sentirsi dire che i vaccini della meningite erano finiti. E' quello che accade ormai da giorni all'ufficio Vaccinazioni dell'ospedale Giovanni Paolo II di Sciacca dove dal 19 dicembre scorso non si riesce più a rispettare le prenotazioni a causa dell'insufficienza dei vaccini. Non ce ne sono abbastanza per i prenotati del giorno, figurarsi per quelli che dovevano fare il vaccino nei giorni scorsi. "Niente da fare, i vaccini sono finiti anche ad Agrigento", è quanto riferiscono di avere appreso stamattina alcuni pazienti. L'Asp non riesce, almeno nelle ultime settimane a soddisfare le tante richieste dell'utenza. Sono solo una ventina i vaccini consegnati all'ufficio del nosocomio saccense, già finiti in questi giorni. E pare che non andrà meglio nei prossimi, dal momento che la ditta che fornisce la profilassi è chiusa per le ferie natalizie. Un allarme generato la scorsa estate in Sicilia con diversi contagi tra giovanissimi e che malgrado le rassicurazioni degli esperti ha spinto la gente a prenotarsi presso le Asp per effettuare la profilassi. Sono soprattutto i giovani, giovanissimi e i bambini quelli in lista per le vaccinazioni. Nei giorni scorsi i casi che si sono registrati in tutta Italia proprio alla fine dell'anno con la morte per meningite di una 52enne, maestra di Roma, di un bambino di 22 mesi a Firenze e un diciottenne del napoletano e i tanti altri contagi di questi giorni in provincia di Prato hanno riaperto i riflettori sulla meningite e la preoccupazione nei cittadini che sono corsi in ospedale per chiedere di vaccinarsi. Solo ad agosto fanno sapere dall'ufficio Vaccinazione del Giovanni Paolo II sono stati 520 i vaccini effettuati, migliaia da agosto ad oggi con liste di attesa che ovunque sono lunghissime, a Siena per citare un esempio, sono di 4 mesi. «E considerato l'allarmismo che si è generato in queste settimane, le tante richieste e l'insufficienza dei vaccini di questi giorni, c'è da scommettere che le liste delle prenotazioni avranno tempi lunghi», affermano al nostro Tg dall'ufficio Vaccinazione. «Quanti non volessero attendere le liste della struttura pubblica (dal momento che la profilassi non è a pagamento fino ai 30 anni), aggiungono, possono acquistare il vaccino in farmacia e provvedere con il medico di casa». Intanto alla nostra redazione alcuni cittadini fanno anche notare come all'ospedale di Sciacca in questi giorni ad aspettare per ore di essere vaccinati lungo il corridoio sono a decine le persone, tra questi anche molti neonati. «Fatto questo in un periodo di picco influenzale, affermano, non molto rispettoso e proprio all'interno del preposto ufficio delle norme sull'igiene pubblica».